

Corti d'autore e musiche dal vivo per "Esterno Notte"

Pubblicato: Venerdì 18 Giugno 2010

"**Esterno notte 2010**" si apre ai Giardini Estensi sabato 19 con una serata dedicata ai Corti d'autore, classici del cinema muto che verranno accompagnati dalle musiche di gruppi varesini. La serata avrà inizio alle 21.45 e vedrà l'esibizione dei "Diana e la noia", dei "Golden Wine Pot", di "Loriano Blasutta", "Gio Rossi&Friends" e il "Collettivo Mazzulata".

I corti presentati saranno i seguenti:

EMAK BAKIA di Man Ray, Francia 1926

Esponente creativo e provocatorio nel campo del cinema d'avanguardia, Man Ray portò avanti importanti ricerche espressive trasferendo nel cinema esperimenti e ricerche portate avanti dalle arti visive, soprattutto dal movimento dadaista.

BALLET MÉCANIQUE di Fernand Léger, Francia 1924

"La storia del film d'avanguardia è molto semplice. E' una reazione diretta contro i film basati su uno scenario e sul divo. È la fantasia e il gioco contro l'ordine commerciale degli altri. Ma non è tutto. È la rivincita dei pittori e dei poeti". Fernand Léger

THE GREAT TRAIN ROBBERY di Edwin S. Porter, Usa 1903

La grande rapina al treno, famoso film dei primordi, trovava ispirazione con fatti della realtà quotidiana, pur se drammatica: il film racconta le fasi di un assalto al treno, con l'arrivo dei banditi, l'allarme che ne segue, l'inseguimento e la cattura dei malviventi. Per il montaggio e il realismo delle scene il film creò nuove regole per il racconto cinematografico. Famosa la scena del bandito che spara verso lo schermo, cioè contro gli spettatori.

L'ECLIPSE DE SOLEIL EN PLEINE LUNE di George Méliès, Francia 1907

Rilevato il teatro Robert-Houdin e brevettato il suo kinetografo, Méliès cominciò la sua prolifica produzione cinematografica, arrivando a produrre decine di film all'anno. Dai primi lavori descrittivi, presto cominciò a realizzare quei film pieni di trucchi che saranno la sua specialità: in poco tempo i primi esperimenti diventeranno film più lunghi, già divisi in scene non più basate solo su effetti ottici ma costruiti come piccoli romanzi d'avventura. Il tema del fantastico ritorna in molti film tra cui questo Eclipse dove il forte impianto teatrale si coniuga con una fantasia davvero debordante.

REGEN di Joris Ivens, Olanda 1929

Diretto dal grande documentarista olandese, Regen (pioggia) ancora legato alle suggestioni dell'avanguardia, descrive l'arrivo delle nubi, la pioggia e il ritorno del sole in città con grande realismo e allo stesso tempo poesia. La ricerca formale non è fine a se stessa ma comincia a delineare quello sguardo sul mondo che ci circonda, che presto per Ivens diventerà

ricerca sociale.

Nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 esibizione degli allievi delle scuole di musica: Scuola Mondo Musica, Accademia S.Agostino, Music Secrets, Ass. Culturale Ricercare, Ass. Filarmonica di Comerio.

Ingresso EUR 6,00 / ridotto EUR 4,50 (tessere Filmstudio '90, ARCI, COOP, under 18 anni, over 60)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it